

Direzione Regionale: CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

Area: ARTI FIGURAT., CINEMA, AUDIOVIS. E MULTIMEDIALITA'

DETERMINAZIONE

N. G07530 del 12/06/2018

Proposta n. 9563 del 12/06/2018

Oggetto:

Integrazione dell'Avviso Pubblico relativo all'Azione 3.1.3. – "Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale" – sub-azione: "Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente e indirettamente nel settore" dell'Asse prioritario 3 – Competitività – approvato con determinazione n. G14913 del 2 novembre 2017 e modificato con determinazione del 19 dicembre 2017, n. G17781. Approvazione Modello "DOCUMENTO 8 – Dichiarazione di Impegno".

OGGETTO: Integrazione dell'Avviso Pubblico relativo all'Azione 3.1.3. – “Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale” – sub-azione: “Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente e indirettamente nel settore” dell'Asse prioritario 3 – Competitività – approvato con determinazione n. G14913 del 2 novembre 2017 e modificato con determinazione del 19 dicembre 2017, n. G17781. Approvazione Modello “DOCUMENTO 8 – Dichiarazione di Impegno”.

Il Direttore della Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili

DI CONCERTO con il Direttore per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive - l'Autorità di Gestione POR FESR Lazio 2014-2020;

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Arti Figurative, Cinema, Audiovisivo e Multimedialità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm e integrazioni, concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il Regolamento Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii, denominato “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 concernente “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la Legge Regionale 4 giugno 2018, n. 3 “Legge di Stabilità Regionale 2018”;

VISTA la Legge Regionale 4 giugno 2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 265 del 5 giugno 2018 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 266 del 5 giugno 2018 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 56, comma 6, del d. lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del citato decreto, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti

pregressi, per ogni provvedimento che comporta l'assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale del 10/04/2014, n. 2, che ha approvato le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”, che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo e che interseca la *vision* di crescita e progresso sociale del più ampio programma di governo;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 479 del 17/07/2014 inerente alla “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014 di designazione dell'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTO l'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 205 del 6 maggio 2015, avente ad oggetto: “Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

CONSIDERATO che nel POR FESR Lazio 2014-2020 è prevista, nell'Asse prioritario 3 Competitività, Azione 3.1.3 – “Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale” la sub-azione: “Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore” da sostenere nell'ambito della priorità d'investimento: c) sostegno alla creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi;

VISTA la determinazione n. G09008 del 5 agosto 2016 concernente “POR FESR Lazio 2014-2020. Nomina di Lazio Innova S.p.A. quale Organismo Intermedio (O.I.) relativamente alle Azioni 1.1.3, 1.1.4, 1.2.1b, 3.5.1b, 3.5.2, 3.3.1, 3.4.1, 3.1.2, 3.1.3 e 4.2.1.”

VISTA la Convenzione Reg. Cronologico n.19513 del 12/10/2016 stipulata tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. che regola lo svolgimento delle attività che quest'ultima dovrà assolvere in qualità di O.I., ai sensi del par.6 dell'art.123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 550 del 13/10/2015 avente ad oggetto: POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) relativa all’Azione 3.1.3 – “Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale” – sub-azione: “Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore” dell’Asse prioritario 3 – Competitività;

VISTA la DGR n. 754 del 22/12/2015 avente ad oggetto: Integrazione Deliberazione n. 550 del 13 ottobre 2015 relativa al POR FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.1.3 – “Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale” – sub-azione: “Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore” dell’Asse prioritario 3 – Competitività;

VISTA la DGR n. 665 del 10/11/2016 avente ad oggetto:” POR FESR Lazio 2014-2020. Modifica della DGR 550/2015 concernente “Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) relativa all’Azione 3.1.3 – “Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale” – sub-azione: “Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore” dell’Asse prioritario 3 – Competitività – sostituzione Allegato A;

VISTA e richiamata la determinazione n. G14913 del 2/11/2017, avente ad oggetto “POR FESR Lazio 2014-2020. Progetto T0002E0001. Approvazione dell’Avviso Pubblico relativo all’Azione 3.1.3 – “Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale” – sub-azione: “Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore” dell’Asse prioritario 3 – Competitività – in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 665 del 10/11/2016. Impegni e prenotazioni di spesa a favore di Lazio Innova S.p.A. sui capp. A42122, A42123 e A42124 ee.ff. 2017-2018-2019-2020, per un totale di € 10.000.000,00.” e gli atti e norme ivi indicati;

VISTA e richiamata la determinazione n. G17781 del 19/12/2017, avente ad oggetto “POR FESR Lazio 2014-2020. Modifica dell’Avviso Pubblico relativo all’Azione 3.1.3 – “Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale” – sub-azione: “Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore” dell’Asse prioritario 3 – Competitività – approvato con determinazione n. G14913 del 2 novembre 2017;

VISTA la determinazione n. G06736 del 25/05/2018 con la quale si è provveduto all’apertura dei termini per la presentazione delle domande relative alla seconda finestra dell’Avviso pubblico approvato con determinazione G14913 del 2/11/2017 e smi;

CONSIDERATO che, per effetto del combinato disposto dell’articolo 4, comma 1 lett. a), dell’articolo 12, comma 3 lett. h), e dell’articolo 13, comma 11 lett. a), del sopracitato Avviso, è stabilito che al momento della presentazione della richiesta debba essere stata almeno presentata la domanda per l’avvio delle procedure volte all’ottenimento della classificazione come “prodotto culturale” ai sensi dell’art. 54, co. 2 del RGE o di meccanismi equivalenti previsti da aiuti di stato legittimi nell’ambito delle procedure amministrative di competenza del Mibact che li concedono, incluso il credito d’imposta (c.d. tax credit);

PRESO ATTO che sono stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale del 25 maggio 2018, n. 120, supplemento ordinario n. 24, i seguenti nuovi decreti di attuazione della Legge 220/2016 in materia di credito d’imposta:

- DECRETO 15 marzo 2018 “Disposizioni applicative in materia di credito d’imposta per le imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva di cui all’art. 15, della Legge 14 novembre 2016, n. 220”;

➤ **DECRETO 15 marzo 2018** “*Disposizioni applicative dei crediti di imposta nel settore cinematografico ed audiovisivo di cui all’art. 16, 17 comma 1, 18, 19 e 20 della Legge 14 novembre 2016, n. 220*”;

CONSIDERATO che le “*Disposizioni transitorie e finali*” dei suddetti decreti demandano alla DG Cinema - Mibact, la predisposizione e pubblicazione, entro 30 giorni dalla pubblicazione dei medesimi decreti, di appositi modelli per la presentazione delle richieste;

CONSTATATO che i suddetti modelli non risultano ancora pubblicati;

PRESO ATTO che, nelle more della predisposizione dei nuovi Modelli da parte del MIBACT, non è possibile procedere alla presentazione delle richieste volte ad ottenere il riconoscimento del credito d’imposta, contenenti a loro volta l’avvenuta richiesta di nazionalità italiana e gli elementi necessari per la verifica dell’eleggibilità culturale, con conseguente impossibilità materiale, per gli interessati, di presentare in tempo utile parte della documentazione prevista dall’Avviso pubblico in oggetto, che stabilisce quale termine iniziale per la finalizzazione delle domande il 4 luglio 2018;

RITENUTO

pertanto necessario, anche in applicazione dei principi di trasparenza, imparzialità ed efficacia dell’azione amministrativa:

- integrare l’Avviso pubblico in oggetto consentendo ai soggetti interessati di presentare la domanda di agevolazione in relazione all’Avviso pubblico in oggetto, allegando, in alternativa alla istanza di avvio del procedimento di concessione del credito d’imposta, il “DOCUMENTO 8 – Dichiarazione di Impegno” (All. 1) allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- dare atto che, fermo restando gli ulteriori obblighi e requisiti previsti nell’Avviso pubblico, la presentazione della citata Dichiarazione di Impegno consente di ammettere a valutazione la richiesta di accesso all’agevolazione e di adottare, ai sensi e per gli effetti previsti dall’articolo 4, comma 1 lett. a), dell’Avviso, l’ammissione con riserva;
- confermare quanto disposto dal suddetto articolo 4, comma 1 lett. a), il quale stabilisce che, qualora il Richiedente non abbia fornito gli esiti dell’istanza di accesso al credito d’imposta al momento della valutazione, l’eventuale ammissione con riserva deve comunque essere sciolta, mediante trasmissione dell’esito della suddetta istanza, entro un massimo di 6 mesi o il minor termine previsto per la classificazione di “prodotto culturale” aumentato di 15 giorni, pena la decadenza dall’ammissione;
- stabilire inoltre che gli interessati sono tenuti a trasmettere, entro e non oltre 30 giorni dalla approvazione dei modelli da parte del MIBACT per l’avvio delle nuove procedure previste dai citati Decreti Ministeriali del 15.03.2018, copia della istanza presentata al medesimo Ministero, pena l’inammissibilità della domanda di agevolazione o la decadenza dalla ammissione con riserva qualora già disposta;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

- di integrare l’Avviso pubblico in oggetto consentendo ai soggetti interessati di presentare la domanda di agevolazione in relazione all’Avviso pubblico in oggetto, allegando, in alternativa alla istanza di avvio del procedimento di concessione del credito d’imposta, il “DOCUMENTO 8 – Dichiarazione di Impegno” (All. 1) allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che, fermo restando gli ulteriori obblighi e requisiti previsti nell’Avviso pubblico, la presentazione della citata Dichiarazione di Impegno consente di ammettere a valutazione la

- richiesta di accesso all'agevolazione e di adottare, ai sensi e per gli effetti previsti dall'articolo 4, comma 1 lett. a), dell'Avviso, l'ammissione con riserva;
- di confermare quanto disposto dal suddetto articolo 4, comma 1 lett. a), il quale stabilisce che, qualora il Richiedente non abbia fornito gli esiti dell'istanza di accesso al credito d'imposta al momento della valutazione, l'eventuale ammissione con riserva deve comunque essere sciolta, mediante trasmissione dell'esito della suddetta istanza, entro un massimo di 6 mesi o il minor termine previsto per la classificazione di "prodotto culturale" aumentato di 15 giorni, pena la decadenza dall'ammissione;
 - di stabilire inoltre che gli interessati sono tenuti a trasmettere, entro e non oltre 30 giorni dalla approvazione dei modelli da parte del MIBACT per l'avvio delle nuove procedure previste dai citati Decreti Ministeriali del 15.03.2018, copia della istanza presentata al medesimo Ministero, pena l'inammissibilità della domanda di agevolazione o la decadenza dalla ammissione con riserva qualora già disposta.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it.

Il Direttore Regionale
Dott.ssa Miriam Cipriani